



DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. 36/2023 – Allestimento della mostra “L'altra Pompei” – CIG A0015528E6

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;*

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;*

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”;*

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;*

Premesso che in virtù di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023 *“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*

vista la nota prot. n 8034 del 2.8.2023 con la quale il RUP dott.ssa Silvia Martina Bertesago ha rilevato che:

- Nell'ambito delle attività di valorizzazione del proprio patrimonio culturale, il Parco Archeologico di Pompei intende realizzare nel corso del 2023 una mostra temporanea dal titolo “L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio”, dedicata al racconto della vita delle classi

sociali medio-basse e servili dell'antica Pompei, di quelle fasce di popolazione meno note e meno indagate che costituivano tuttavia la maggioranza degli abitanti;

- Il percorso espositivo, che si snoderà lungo il braccio ovest della Palestra Grande, sarà organizzato attraverso varie sezioni tematiche che ripercorreranno la vita di un individuo appartenente alle classi sociali più umili a partire dalla nascita fino alla morte e analizzandone i vari elementi costitutivi;

- Il progetto di allestimento, realizzato dall'O.E. Vincenzo De Luce, comprende, in sintesi, i seguenti tipi di intervento:

- Allestimento del cantiere;
- rimozione del pavimento in linoleum;
- interventi sugli intonaci;
- adeguamento dell'impianto elettrico per alimentazione multimediale;
- montaggio di strutture di sezione a pianta triangolare;
- posa di pavimento in linoleum;
- montaggio di teche e arredi;
- montaggio di nuovi binari elettrificati e corpi illuminanti
- supporto all'accrochage;
- disallestimento e pulizia area di cantiere
- eventuali opere di manutenzione degli allestimenti che dovessero rendersi necessarie durante tutta la durata della mostra.

- Occorre, pertanto, procedere all'affidamento del servizio di allestimento della mostra il cui valore è stato calcolato in complessivi € 297.168,86 oltre IVA, di cui €3.241,22 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- Trattandosi di servizio rientrante tra quelli di cui all'art. 14 comma 1 lettera d) del d.lgs. 36/2023 (servizio di organizzazione di evento culturale) il valore dell'affidamento consente la indizione di una procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

Ritenuta la opportunità, necessità e urgenza di provvedere all'affidamento di cui in oggetto;

Dato atto che il servizio rientra tra quelli di cui all'art. 14 comma 1 lett. d) d.lgs. 36/2023 (Servizi di organizzazione di eventi culturali);

Ritenuta la necessità di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023 previo invito di n. 5 operatori economici;

Ritenuta la opportunità di aggiudicare l'appalto con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 comma 4 d.lgs. 36/2023;

Ritenuta, comunque, e la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 108 d.lgs. 36/2023 in quanto:

- 1) Trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate in quanto la prestazione richiesta non può essere espletata che in un'unica modalità: il progetto di allestimento posto a base di gara e che questa Amministrazione intende eseguire in maniera pedissequa, infatti, descrive puntualmente tutti gli elementi, i materiali, i dettagli costruttivi, il posizionamento degli allestimenti e il piano di lavoro e, pertanto, individua in modo preciso sia la concreta organizzazione del lavoro sia le prestazioni dovute senza lasciare margini di definizione dell'appalto in capo all'iniziativa dell'impresa;
- 2) L'incidenza della manodopera è stata stimata nel 23,9% del valore dell'affidamento, con conseguente esclusione del servizio tra quelli ad alta intensità di manodopera, così come definiti all'art. articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1 al d.lgs. 36/2023;
- 3) Non sussistono i presupposti di cui all'art. 108 comma 2 d.lgs. 36/2023;

Considerato, ai sensi dell'art. 58 comma 2 d.lgs. 36/2023, che la procedura deve essere articolata in un unico lotto perché, ai fini della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali è richiesta la presenza di un solo appaltatore, che eviti la duplicazione dei costi fissi e i rischi e le difficoltà connesse al coordinamento tra operatori economici differenti. Inoltre, dato il valore delle opere da appaltare, un'ulteriore suddivisione in lotti potrebbe determinare la diseconomicità dei singoli lotti, con il concreto rischio di non poter dare avvio al servizio a causa della mancata ricezione di offerte rispetto a tutti o ad alcuni dei singoli lotti;

Dato atto che gli operatori economici da invitare, sono quelli di cui alla nota prot. n.8179 del 7.08.2023;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 50 comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023, essi sono state selezionati da elenchi di operatori economici, risultando tutto iscritto su portale MePA in risposta al Bando "Servizi di allestimento spazi per eventi" e che, inoltre, ai fini della esatta individuazione delle suddette compagini, si è inteso seguire un criterio finalizzato a garantire la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica e di dislocazione territoriale, diversificando le sedi di provenienza degli operatori economici stessi.

Vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA”*;

Dato atto che il progetto di allestimento a firma dell'arch. Vincenzo De Luce, allegato alla nota prot. n. 8034 del 2.8.2023 si compone dei seguenti elaborati:

- A PRELIMINARE/RELAZIONE GENERALE
- B QUADRO ECONOMICO
- C COMPUTO METRICO
- D INCIDENZA MANO D'OPERA
- E ELENCO PREZZI
- F NUOVI PREZZI
- G STIMA LAVORI
- H CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- I PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO CON CRONOPROGRAMMA
- J RELAZIONE CAM

ELABORATI GRAFICI :

TAV. 0: pianta generale di allestimento

TAVV. 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 5.1, 5.2, 6, 7, 8, 9: esecutivi delle strutture di sezione, arredi e teche, dettaglio supporti espositivi

Vista la bozza di disciplinare allegato alla presente determinazione;

Verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. 1.2.1.085.del bilancio 2023,

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii
2. di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. e) d.lgs. 36/2023 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di cui in oggetto, del valore di € 297.168,86 oltre IVA, di cui € 3.241,22 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

di invitare alla procedura negoziata gli operatori economici individuati dal RUP giusta prot. n.8179 del 7.08.2023;

3. Di dare atto che il progetto di allestimento a firma dell'arch. Vincenzo De Luce, allegato alla nota prot. n. 8066 del 03/08/2023, si compone dei seguenti elaborati e si considera facente parte della presente determina quale sua parte integrante:

- A PRELIMINARE/RELAZIONE GENERALE
- B QUADRO ECONOMICO
- C COMPUTO METRICO
- D INCIDENZA MANO D'OPERA
- E ELENCO PREZZI
- F NUOVI PREZZI
- G STIMA LAVORI
- H CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- I PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO CON CRONOPROGRAMMA
- J RELAZIONE CAM

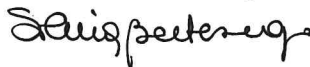
ELABORATI GRAFICI:

TAV. 0: pianta generale di allestimento

TAVV. 1, 2, 3, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 5.1, 5.2, 6, 7, 8, 9: esecutivi delle strutture di sezione, arredi e teche, dettaglio supporti espositivi;

- 4. di stabilire, quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso;
- 5. di stabilire che la procedura venga espletata mediante R.d.O. da instruirsi mediante la Piattaforma Consip;
- 6. di dare atto che il RUP della presente procedura ex art. 15 D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii è la dott.ssa Silvia Martina Bertesago;
- 7. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari del Parco Archeologico di Pompei disponibili sul capitolo di bilancio del 2023 capitolo n. 1.2.1.085.

Il RUP
Silvia Martina Bertesago



Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel



Visto di regolarità contabile
Davide Russo

